



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COMUNITÀ
DELLA VALLE DEI LAGHI



PianoGiovani
Valle dei Laghi

PIANO GIOVANI DI ZONA – VALLE DEI LAGHI

--

REGOLAMENTO DEL TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA

Come risulta dall'art. 5 della convenzione il cui schema è stato approvato in data 28/11/2019 con delibera n.22 del Consiglio della Comunità della Valle dei Laghi e quindi adottata e sottoscritta dai Comuni di Vallelaghi, Madruzzo e Cavedine e secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n.1929 del 12 ottobre 2018.

Al fine di garantire l'organizzazione e l'attuazione del Piano giovani di zona Valle dei Laghi (Pgz) è istituito il Tavolo del confronto e della proposta (di seguito Tavolo), quale organo rappresentativo delle diverse espressioni del territorio.

Il Tavolo promuove e contribuisce a sviluppare, all'interno del proprio territorio, la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili, in particolare attraverso le seguenti funzioni e competenze:

- l'analisi dei bisogni e delle istanze territoriali, al fine di determinarne la rilevanza;
- l'individuazione delle priorità e delle principali aree di intervento;
- la definizione degli indirizzi e l'assunzione delle decisioni strategiche ed operative necessarie per la co-costruzione, la definizione e l'attuazione del PSG;
- l'attivazione di tutte le risorse che il territorio è in grado di esprimere e mettere a disposizione;
- la qualificazione della spesa, attraverso la riduzione delle aree di sprechi e duplicazioni degli interventi;
- la formulazione della proposta del PSG entro i termini stabiliti dalla PAT;
- l'assunzione del compito di monitoraggio ed accompagnamento delle azioni programmate nel PSG;
- l'elaborazione di un piano di comunicazione per la promozione delle politiche giovanili nel proprio territorio,
- lo sviluppo e il rinnovo costante del dialogo e dell'ascolto con i giovani;
- la valutazione delle proprie strategie di intervento, delle azioni promosse e intraprese.

In sintesi, il ruolo strategico per le Politiche Giovanili assunto dal Tavolo, si articola su più livelli: definisce le priorità territoriali; elabora le linee di indirizzo e le relative strategie di attuazione; sollecita la progettualità del territorio attraverso interventi di animazione socio-culturale volti alla valorizzazione delle risorse esistenti e allo sviluppo di processi partecipativi.

Il Tavolo contribuisce a sviluppare politiche attive sul territorio del Piano giovani Valle dei Laghi volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani-adulti di età compresa tra gli 11 e i 35 anni.

Nello specifico il Tavolo assume tre competenze principali:

- A. Stesura Piano Strategico Giovani**
- B. Definizione dell'elenco dei progetti finanziabili**
- C. Valutazione dei progetti realizzati e del PSG**

Il Tavolo svolge le sue mansioni adottando come metodo di lavoro la concertazione fra istituzioni locali, società civile, mondo giovanile, Consiglio delle Autonomie Locali e strutture provinciali competenti in materia di politiche giovanili. Il Tavolo rappresenta uno degli attori parte del Piano giovani individuati e definiti al punto 2.3 del documento **“Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e dei progetti di rete tra i piani giovani di zona e i piani giovani d’ambito”** approvato con del. della Giunta provinciale n.1929 del 12/10/2018.

COMPOSIZIONE DEL TAVOLO

Il Tavolo del Confronto e della Proposta (Tavolo) è composto dai seguenti membri di diritto (aventi diritto di voto per gli atti deliberativi riguardanti l’approvazione del PSG e l’elenco dei progetti da finanziare):

- **gli assessori alle politiche giovanili dei comuni aderenti o dei loro delegati;**
- **un rappresentante dell’ente capofila in qualità di Referente Istituzionale (di seguito R.I.) del Piano Giovani**

Partecipa al Tavolo, con diritto di parola ma non di voto, anche il Referente tecnico organizzativo, nominato dal Tavolo stesso;

Fanno inoltre parte del Tavolo, senza diritto di voto e con funzione consultiva, tutti i soggetti individuati dai membri di diritto del Tavolo in quanto ritenuti rappresentativi delle diverse espressioni della comunità che, a vario titolo, sono in contatto con la realtà giovanile del territorio;

A ciascun soggetto partecipante al tavolo è concessa la facoltà di individuare un delegato, facente parte della propria organizzazione, per tutte le volte in cui quest’ultimo risulti impossibilitato a prender parte agli incontri.

La composizione del Tavolo può essere soggetta a revisioni annuali o ogniqualvolta la maggioranza dei membri lo consideri opportuno. La composizione del Tavolo è approvata dai membri di diritto del Tavolo stesso.

Al tavolo possono essere invitati, quando ritenuto utile e in funzione delle tematiche e delle strategie di sviluppo oggetto della discussione, in qualità di ospiti con funzione consultiva “rappresentanti delle diverse espressioni della comunità” quali ad esempio: funzionari pubblici, esperti, esponenti del mondo giovanile, dell’associazionismo e delle istituzioni locali.

Per i membri del Tavolo non è previsto alcun corrispettivo o rimborso per l’espletamento delle proprie funzioni.

Il componente del Tavolo decade per assenza ingiustificata protratta per tre sedute consecutive. L’assenza deve essere comunicata al Referente tecnico-organizzativo. Se richiesta dal Tavolo la sostituzione, in caso di dimissioni o decadenza, avverrà per nomina da parte dell’ente rappresentato.

DURATA IN CARICA DEL TAVOLO

La durata del Tavolo è pari a quella della legislatura dei Comuni aderenti; Per i rappresentanti delle amministrazioni comunali l’incarico dura fino alla nomina dei loro successori.

In veste di Presidente del Tavolo, è nominato dall’ente capofila un referente istituzionale che rimane in carica per la durata della legislatura.

MODALITA' DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

- **Selezione dei progetti**

Per agevolare l'adempimento del proprio mandato, il Tavolo si avvale del supporto di un gruppo di lavoro interno denominato "Gruppo Strategico" [di seguito GS, N.d.R.] composto da almeno quattro soggetti: Referente istituzionale; Referente Tecnico Organizzativo; Referente Amministrativo; Referente PAT. Al GS, nella sua funzione di supporto al Tavolo, sono affidati i seguenti compiti:

- una prima analisi e riflessione sugli elementi salienti della visione strategica da inserire nel PSG, emersa dal lavoro di analisi-mappatura svolto dai componenti del Tavolo, da sottoporre alla valutazione e all'integrazione da parte del Tavolo stesso;
- le pre-analisi di ammissibilità (in termini di coerenza, congruenza e sostenibilità) dei progetti candidati a finanziamento in relazione agli orientamenti strategici delineati dal PSG e alla loro coerenza con le finalità generali delle politiche giovanili provinciali, da proporre al Tavolo per la valutazione e la scelta dei progetti da promuovere e sostenere sul territorio.
- l'esame e la valutazione della congruenza tra le spese previste dai singoli progetti finanziati dal PGZ e le linee di indirizzo stabilite dal PSG;
- una prima analisi e riflessione sull'autovalutazione annuale del PSG, da sottoporre all'analisi, integrazione e validazione da parte del Tavolo;
- una prima analisi e riflessione sugli orientamenti nel PSG dell'anno successivo, tenuto conto sia dell'autovalutazione elaborata dal Tavolo, sia degli elementi di valutazione elaborati dal soggetto competente individuato dalla PAT.

Il Tavolo, in ragione di prassi operative consolidate e/o di specifiche necessità di integrazione delle competenze a disposizione, potrà estendere la partecipazione al GS anche ad altri membri ritenuti funzionali all'assolvimento dei compiti a esso preposti.

Ai fini di identificare procedure e modalità di funzionamento dei bandi e le modalità di selezione, attuazione e gestione dei progetti riferiti al territorio del Piano giovani Valle dei Laghi, il Tavolo si può avvalere inoltre di un documento definito "disciplinare per il funzionamento dei bandi del Piano giovani Valle dei Laghi" che viene reso disponibile tramite il sito web del Piano giovani stesso. Tale documento può essere modificato e aggiornato annualmente dai componenti del Tavolo.

- **Valutazione progetti:**

Per la valutazione dei progetti finalizzata al finanziamento degli stessi, verrà convocato un gruppo di valutazione ad hoc al quale prenderanno parte RI e gli assessori alle politiche giovanili dei comuni aderenti o loro delegati. A tale gruppo di valutazione parteciperà anche il RTO in quanto figura tecnica super partes senza diritto di voto.

I lavori del gruppo di valutazione saranno ritenuti validi alla presenza di almeno la metà più uno dei componenti del gruppo stesso.

ORGANIZZAZIONE, FUNZIONE E VALIDITA' DELLE ASSEMBLEE DEL TAVOLO

- **Organizzazione:**

Il Tavolo è convocato su iniziativa congiunta del Referente Istituzionale e del Referente tecnico-organizzativo. Proposta di convocazione del Tavolo può essere avanzata anche dalla metà dei componenti del Tavolo stesso con richiesta scritta inviata al Referente tecnico-organizzativo.

La convocazione avviene mediante e-mail.

L'ordine del giorno per la convocazione è redatto dal RTO, su indicazioni del RI, tenendo conto di eventuali proposte avanzate dai componenti il Tavolo che possono pervenire in itinere durante l'anno e che vengano considerati dal R.I. quali importanti per la condivisione con il Tavolo intero.

Di ogni assemblea, a cura del RTO, previo controllo del R.I., è redatto un verbale, che viene inviato ai componenti il Tavolo via e-mail e viene approvato, come primo punto all'ordine del giorno, nella seduta successiva legalmente costituita.

Copia dei verbali, di eventuali documenti importanti che sottolineino l'operato del Tavolo, vengono spediti a cura del RTO ai singoli componenti del Tavolo, depositate presso l'Ente Capofila e gli uffici preposti della PAT, qualora previsto dalla normativa PAT in campo di politiche giovanili.

- **Funzione:**

Nel corso dell'anno, specifiche convocazioni del Tavolo saranno convocate al fine di:

- **Definire e approvare il Piano Strategico Giovani;**
- **Valutare i progetti realizzati durante l'anno e il PSG;**
- **Elaborare progettualità da proporre all'interno del Psg e definire il progetto strategico funzionale allo sviluppo del Piano giovani;**

Il Tavolo si dà come metodo quello di arrivare a condividere le scelte rispetto alla strategia e all'individuazione delle azioni del Piano.

- **Validità delle assemblee del Tavolo:**

Tali sedute avranno validità con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti del Tavolo.

SEDE DEL TAVOLO

Il Tavolo del confronto e della proposta si riunisce, a seconda delle esigenze, nei diversi paesi del territorio del Piano giovani Valle dei Laghi.

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

I Membri del Tavolo ed ogni altro soggetto invitato alle sedute, sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle rispettive funzioni.

ENTRATA IN VIGORE

Le norme previste nel presente Regolamento entrano in vigore dopo l'approvazione del Tavolo stesso nella sua prima seduta e successivamente dall'Ente capofila del Piano Giovani di Zona.